



COMUNE DI ORVIETO

PROVINCIA DI TERNI

Sett. 4 Tecnico

AUTORIZZAZIONE N. 1/2022 del 2022

“Ampliamento della cava per l'estrazione di materiale basaltico in Località la Spicca - 1° Stralcio Funzionale”, nel Comune di Orvieto, Località La Spicca.

Proponente: Società BASALTO LA SPICCA SPA.

IL DIRIGENTE

Vista la nota ns. Prot. 30516 del 26/08/2022, con la quale la Direzione Regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, ha convocato la terza riunione della Conferenza di Servizi simultanea, di cui all'art. 27-bis, c. 7, D.Lgs. 152/2006, indetta in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter, L. 241/1990, per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per il progetto di “Ampliamento della cava per l'estrazione di materiale basaltico in Località La Spicca -1° Stralcio Funzionale”, nel Comune di Orvieto (TR), Località La Spicca.

Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia.

Vista la L.R. 2/2000.

Visto il R.R. 3/2005.

Vista la nota ns. Prot. n. 35154 del 30/09/2022 e l'allegata Polizza fideiussoria n. PT0610586 del 29/09/2022, stipulata dalla BASALTO LA SPICCA SPA, con ATRADIUS CREDITO Y CAUCION S.A., a favore del Comune di Orvieto per complessivi € 3.724.158,48, (dovuti € 6.206.930,80, ridotti del 40% ai sensi del comma 8 dell'art. 10 della L.R. 3 gennaio 2000 n. 2 in quanto la sopra citata impresa è dotata della certificazione ISO 14001, rilasciata in data 14/06/2022 con il n. 10000516283-MS-ACCREDIA-ITA).

Preso atto che detta polizza fideiussoria ha durata decennale, e dunque pari alla durata della presente Autorizzazione.

Preso atto che lo svincolo della polizza fideiussoria sopracitata, ferma la possibilità di svincolo parziale ai sensi dell'art. 10, c. 7, LR 2/2000, è subordinato, oltre che alla verifica dell'avvenuta realizzazione delle opere in conformità al progetto ed al provvedimento di autorizzazione (art. 13, “*Adempimenti connessi con l'ultimazione dei lavori di coltivazione*”, L.R. 2/2000), alla presentazione di una nuova apposita polizza fideiussoria a copertura dei costi per: “*la manutenzione delle opere di ripristino ambientale per i dieci anni successivi all'adempimento di cui all'articolo 13*” (art. 10, c. 3. lett. d, “*Garanzie patrimoniali*”, L.R. 2/2000).

Visto il certificato di iscrizione della BASALTO LA SPICCA S.p.A. con sede legale in Orvieto località Acquafredda n. 18/A - CF/Part. IVA 0115327905555, nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Terni in data 07/09/2022 n. 44897645, ns. prot. n. 32700 del 14/09/2022.

Visto i contratti di affitto dei terreni, attestanti il titolo sull'area interessata dalla cava.

Preso atto che, in ossequio ai nuovi disposti legislativi nazionali:

- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) (art. 27-bis, c. 7, D.Lgs. 152/2006), assolve e incorpora in se tutti gli adempimenti di cui all'art. 7, "Procedimento per l'approvazione del progetto", e dell'art. 8, c. 3, lett. e, "Autorizzazione", L.R. 2/2000, "Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni", e di ogni altro impegno o incombenza che a seguito delle modifiche legislative il comune non può effettuare;
- il Verbale della 2a sessione della Conferenza dei Servizi inerente il PAUR sopra citato, tenutasi in data 19/07/2022, che al p.to 3 ha approvato il Progetto Definitivo "Progetto ampliamento della cava per l'estrazione di materiale basaltico in Località la Spicca - 1° Stralcio Funzionale".

Dato atto che:

- la Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche, con DD n. 7851 del 03/08/2022, ha approvato con prescrizioni il Piano gestione rifiuti di estrazione (PGRE), redatto ai sensi dell'art. 5, c. 6, D.Lgs. 117/2008;
- l'Ufficio Ambiente del Comune di Orvieto ha rilasciato, alla Basalto La Spicca S.p.A., con sede legale ubicata in loc. Acquafredda n. 18/A, L'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 6 del 11/08/2022.

Rilascia la presente **AUTORIZZAZIONE** alla Società BASALTO LA SPICCA SPA. con sede legale in Orvieto località Acquafredda n. 18/A - CF/Part. IVA 0115327905555, per "**l'Ampliamento della cava per l'estrazione di materiale basaltico in Località la Spicca - 1° Stralcio Funzionale**", ubicata in Località La Spicca, nel Comune di Orvieto (TR), in area censita al N.C.T. al F. 235 Part.IIe, 6/p, 83/p, 109/p (già 97/A), 118/p (già 34/B), 27/p, 105/p, 106/p, 38, 46/p, F. 243 Part.IIe, 9/p, 10, 3/p, 8, 59, 136/p, 140/p, 143, 144/p, 148, F. 234 Part.IIe, 2/p, 15/p, 16/p, 17/p, 42/p, 106/p e F. 236 Part.IIe, 7, 8, 9, 11/p, 21/p, per una superficie complessiva, pari a circa 48 Ha 42 are 05 ca, di cui 37 Ha 64 are 91 ca fanno parte della cava attiva (circa il 78%), già autorizzata dal Comune di Orvieto e 10 Ha 77 are 14 ca sono in ampliamento, di questi, solo 7 Ha 46 are 67 ca sono destinati alla coltivazione, mentre 3 Ha 30 are 47 ca interessano una superficie destinata allo stoccaggio del terreno agrario o vegetale, utile ai lavori di ricomposizione ambientale.

IL DIRIGENTE
SETT. 4 TECNICO
arch. Marco Rulli
firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005

Diritti di segreteria ai sensi della L. 68/1993 e della delibera di G.C. n. 30 del 31/01/2022, pari a €. 550,00.

La presente Autorizzazione ha per oggetto l'estrazione di materiale basaltico. Il materiale totale estratto sarà pari a 3.534.628 mc, di cui 21.409 mc è terreno vegetale, 1.588.236 mc piroclastiti di scoperta e 1.924.983 mc di basalto. Le azioni di estrazione e ricomposizione ambientale della cava non possono essere distinte per fasi e lotti funzionali in quanto prima di giungere al banco produttivo è necessario rimuovere il consistente spessore di piroclastiti, Il particolare assetto geologico strutturale dell'area di cava caratterizzato dalla presenza in affioramento di un potente spessore di piroclastiti che giacciono sopra al banco di tefrite leucitica di aspetto basaltico, impone cioè un sistema di coltivazione che non consente il ripristino ambientale contestualmente alla coltivazione. Il fronte di cava di progetto presenterà conformazioni variabili a seconda del tipo di materiale che si andrà ad estrarre. Sulle piroclastiti è prevista una coltivazione a gradoni dell'altezza di 7,50 m, inclinazione di 45° interrotti da gradoni della larghezza di 3,50 m realizzati in contro pendenza (2%). Il fronte basaltico presenterà invece altezze variabili a causa della articolata morfologia su cui le colate laviche si sono deposte; questo, sarà configurato secondo due scarpate inclinate a 80° con banchetta di separazione di 5 m. La conformazione delle due scarpate nella roccia è in funzione del suo spessore; mentre la prima scarpata è prevista in circa 15/16 m, la seconda sarà variabile perché condizionata dalla quota di fondo scavo pari a 266 m s.l.m. che rappresenta la quota minima del piazzale di cava. La ricomposizione ambientale ha l'obiettivo di ricostruire, per quanto possibile, un assetto ecologico, ambientale, agronomico e paesaggistico coerente con quello preesistente. Per la ricomposizione morfologica saranno impiegati i materiali provenienti dal ciclo lavorativo della stessa attività estrattiva, nello specifico si tratta dello sterile di cava, rappresentato dalla copertura piroclastica, dal basalto di scarto, insieme al terreno agrario/vegetale proveniente dallo scotico effettuato all'avvio dell'attività di estrazione. Le infrastrutture viarie esistenti, collegano la cava, all'impianto di lavorazione e l'impianto alla viabilità pubblica.

La presente Autorizzazione è rilasciata nel rispetto delle seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere realizzato in conformità al Progetto Definitivo e allo Studio di Impatto Ambientale che sono stati approvati con Verbale della 2a sessione della Conferenza dei Servizi inerente il PAUR sopra citato, tenutasi in data 19/07/2022, e che verranno autorizzati in via definitiva con la Determina del Dirigente Regionale di presa d'atto dell'esito finale della Conferenza;
- l'intervento dovrà essere realizzato nell'osservanza delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale della Regione dell'Umbria di conclusione della conferenza di servizi del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R. - art. 27- bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006), che si intendono interamente recepite nel presente atto;
- l'intervento dovrà essere realizzato nell'osservanza delle previsioni del "Piano di Gestione dei Rifiuti Estrattivi di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2008", approvato dalla Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche, con DD n. 7851 del 03/08/2022, che la presente autorizzazione integralmente recepisce;
- l'intervento dovrà essere realizzato nell'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti, in sede di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, che la presente autorizzazione integralmente recepisce;
- annualmente, in concomitanza con la trasmissione della perizia giurata, dovrà essere inviata alla scrivente una relazione descrittiva degli interventi effettuati di ricomposizione ambientale.

L'inizio dei lavori è subordinato al rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

- al rispetto delle condizioni e prescrizioni e obblighi contenuti nella presente Autorizzazione;
- alla preliminare comunicazione scritta a questo Ufficio dell'avvenuta recinzione del perimetro di cava con posizionamento dei vertici di riferimento, riferiti a caposaldo, ai fini di una verifica da parte dei funzionari incaricati, della quale dovrà essere redatto apposito verbale;
- alla nomina del Direttore dei lavori di cava e successiva comunicazione, allegando la relativa accettazione, agli Enti competenti ai sensi della lett. a) del comma 1 dell'art. 11 della L.R. n. 2 /2000;
- alla comunicazione, alla Regione dell'Umbria e al Comune di Orvieto, almeno otto giorni prima, l'inizio dei lavori, ai sensi degli articoli 24 e 28 del D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128, così come modificati dall'art. 20 del D.lgs. n. 624/1996;
- alla comunicazione, alla Regione dell'Umbria e al Comune di Orvieto, almeno otto giorni prima, l'inizio dei lavori di ricomposizione ambientale;
- a ogni altro ulteriore adempimento previsto per legge.

La presente Autorizzazione ha validità di anni dieci, decorrenti dalla data di pubblicazione della Determinazione Dirigenziale della Regione dell'Umbria di conclusione della conferenza di servizi del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.). Eventuali proroghe potranno essere concesse, nelle forme previste dalla legislazione vigente in materia.

La presente Autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e fatti salvi nulla-osta, autorizzazioni, pareri o altri assensi comunque denominati da parte di amministrazioni diverse dal Comune, che il soggetto titolare sia tenuto ad acquisire.

L'inosservanza del progetto approvato e degli obblighi e prescrizioni contenute nel presente atto, o di altri obblighi derivanti da normative vigenti o successive, comporta l'applicazione dei provvedimenti e sanzioni previsti dalla legislazione vigente in materia.

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato nella presente autorizzazione, fanno riferimento e si intendono qui richiamate tutte le disposizioni e le norme vigenti in materia.

L'elenco degli elaborati facenti parte della presente autorizzazione, è quello riportato nella Determinazione Dirigenziale della Regione dell'Umbria di conclusione della conferenza di servizi del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.).

IL DIRIGENTE
SETT. 4 TECNICO
arch. Marco Rulli

firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005